

Schema di Convenzione tra Regione Lombardia e Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo per il deposito temporaneo dei fondi fotografici e librari Lanfranco Colombo, Federico Patellani e Klaus Zaugg presso il Museo di Fotografia Contemporanea

PREMESSO che, a seguito del Protocollo d'Intesa sottoscritto dalla Regione Lombardia, la Provincia di Milano e il Comune di Cinisello Balsamo il 18 ottobre 2000 per il trasferimento presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo dei fondi fotografici e librari di proprietà (o in deposito) dei tre Enti, Regione Lombardia, con D.g.r. n. 3856 del 20/12/2006 approvava la convenzione di deposito triennale presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo dei fondi:

1. Lanfranco Colombo, di proprietà di Regione Lombardia, (atto di donazione notaio Francesco Cavallone n. 1888927/17748 di repertorio, del 06/02/2003) costituito da un fondo librario specialistico suddiviso nella sezione Monografie (n. 7.504 titoli di pubblicazioni sulla fotografia edite nel XX secolo) e nella sezione Periodici (n. 143 testate) e da un fondo fotografico comprendente n. 37.254 unità;
2. Federico Patellani, concesso in comodato d'uso a titolo oneroso alla Regione Lombardia per 10 anni, (Convenzione sottoscritta il 13 maggio 2019) composto da circa 597.020 unità (con prevalenza di negativi e diapositive), 14.750 stampe in b/n, 175 album provini e documentazione scritta autografa o a stampa collegata, arredi e scaffalature in legno provenienti dallo studio Patellani;
3. Klaus Zaugg, concesso in comodato d'uso gratuito alla Regione Lombardia a tempo indeterminato, (convenzione del 26 settembre 2000, con allegato inventario) composto da circa 65.000 unità;

VISTA la convenzione di deposito stipulata in data 16 aprile 2007 - repertoriata al n. 10154/RCC in data 13 giugno 2007 - tra Regione Lombardia e Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, di durata triennale, tacitamente rinnovata così come previsto dall'art. 14 della convenzione stessa;

CONSIDERATO che i suddetti fondi sono stati mantenuti in condizioni di sicurezza e sono stati oggetto di un programma organico di studio e di interventi di conservazione e valorizzazione secondo quanto contemplato dalle clausole della convenzione di deposito medesima;

PRESO ATTO che le Parti convengono di aggiornare la suddetta convenzione, viste le linee guida sui livelli minimi di qualità per i musei e i luoghi della cultura, previste dal d.m. 21 febbraio 2018 n. 113 e dalla D.gr. 17 dicembre 2018 – n. XI/1018 "Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale", rinnovando il deposito temporaneo dei suddetti fondi presso il Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo;

CONSIDERATO inoltre che la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2020, accetta in deposito presso il Museo di Fotografia Contemporanea i fondi fotografici di carattere autoriale Lanfranco Colombo, Federico Patellani e Klaus Zaugg di proprietà (o in

comodato d'uso) della Regione Lombardia alle condizioni e nel rispetto delle clausole di seguito declinate;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

tra

Regione Lombardia, rappresentata dal Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura, Dott. Ennio Castiglioni, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente, posta in Milano in Piazza Città di Lombardia 1, CAP 20124 – C.F. 80050050154, secondo quanto previsto dalla d.g.r. n. _____ del _____

e

la Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea, C.F.94598490152, (d'ora in poi MUFOCO) nella persona della Presidente Giovanna Calvenzi, domiciliata per la carica in Cinisello Balsamo, via Frova 10,

si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

La Regione Lombardia affida in deposito alla Fondazione Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo (d'ora in poi MUFOCO) i fondi: *Lanfranco Colombo*, costituito da un fondo librario specialistico suddiviso nella sezione Monografie (n. 7.504 titoli di pubblicazioni sulla fotografia edite nel XX secolo) e nella sezione Periodici (n. 143 testate) e da un fondo fotografico comprendente n. 37.254 unità; *Federico Patellani*, composto da circa 597.020 unità (con prevalenza di negativi e diapositive), 14.750 stampe in b/n, 175 album provini e documentazione scritta autografa o a stampa collegata, arredi e scaffalature in legno provenienti dallo studio Patellani; *Klaus Zaugg*, composto da circa 65.000 unità.

Art. 2

Il MUFOCO accetta in deposito presso la sede museale di via Frova n. 10, Cinisello Balsamo i succitati fondi di proprietà (o in comodato d'uso) della Regione Lombardia.

Art. 3

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna ad assicurare che la collocazione dei fondi, oggetto della presente convenzione, avverrà nel rispetto di quanto disposto dagli artt. 102 e 112 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 e a concordare le iniziative di valorizzazione e comunicazione con la Regione.

Art. 4

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna a garantire la corretta conservazione dei fondi sulla base di quanto previsto dagli artt. 30 e 44 del D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004, assumendo gli obblighi e le responsabilità che sono fissati dal Codice Civile (artt. 1766 e seguenti).

Art. 5

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna a rispettare le norme tecniche e le linee guida previste dal d.m. 21 febbraio 2018, n. 113 «Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale Nazionale» e dalla D.g.r. 17 dicembre 2018 - n. XI/1018 "Criteri e modalità di riconoscimento regionale di musei e raccolte museali in Lombardia e di adesione dei musei lombardi al sistema museale nazionale".

Art. 6

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna a garantire la pubblica fruizione dei fondi in armonia con il proprio Regolamento di funzionamento.

Art. 7

I materiali dei fondi fotografici entreranno a far parte della Banca Dati e Immagini dell'Archivio di Etnografia e Storia Sociale e SIRBeC. I dati e le immagini digitalizzate saranno gestiti da Regione Lombardia e rimarranno di proprietà regionale. I dati catalogati e digitalizzati, anche pregressi, dovranno essere consegnati in copia all'Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia, nei formati ad alta risoluzione, e ad uso di Regione Lombardia.

Art. 8

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, garantisce che i fondi di cui trattasi saranno protetti da furti e danni con le misure in atto per il patrimonio museale e precisamente, che saranno sorvegliati dal personale di custodia e protetti da sistemi di sicurezza adeguati, tenendo conto di quanto previsto nel succitato D.M. 113/2018 e nella D.g.r. n. XI/1018/2018. Il Museo si impegna a comunicare qualsiasi variazione che verrà eventualmente apportata alle misure di sicurezza adottate al presente.

Art. 9

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna ad assicurare i fondi in oggetto nelle stesse condizioni, stessi casi e stesse forme in uso per le opere di sua proprietà ed alla trasmissione di copia delle relative polizze alla Regione Lombardia.

Art. 10

Il MUFOCO e nello specifico la Direzione del Museo, si impegna a che il testo delle didascalie che corredano i materiali contenga sempre l'indicazione che trattasi di opere concesse in deposito dall'ente proprietario/comodatario Regione Lombardia. Ogni materiale illustrativo e informativo inerente gli interi fondi sarà anche corredato dal marchio dell'"Archivio di Etnografia e Storia Sociale" di Regione Lombardia e dal marchio completo della Regione, composto dall'ideogramma (quadrato con Rosa Camuna) e lettering (scritta "Regione Lombardia"). La riproduzione del marchio della Regione Lombardia deve attenersi rigorosamente alle indicazioni del "Brand Book" di Regione Lombardia, approvato con D.g.r. X/7710 del 15.01.2018.

Per tutte le attività che prevedono la valorizzazione dei Fondi regionali, e di conseguenza l'utilizzo dei marchi di Regione Lombardia, il MUFOCO si impegna a darne comunicazione all'"Archivio di Etnografia e Storia Sociale" e alle strutture regionali competenti.

Art. 11

La Regione dovrà essere informata di eventuali richieste per studi a carattere scientifico, per tesi ovvero per pubblicazioni.

Gli autori dovranno sempre citare che trattasi di beni concessi in deposito dall'ente proprietario/comodatario Regione Lombardia; il MUFOCO potrà fornire riproduzioni ad editori e studiosi per scopi istituzionali e non lucrativi, previo consenso degli aventi diritto.

Art. 12

Interventi di conservazione e restauro, che si dovessero rendere necessari o opportuni, saranno concordati con la Regione Lombardia.

Art. 13

Il prestito per mostre temporanee deve essere contestualmente autorizzato dall'ente proprietario e dall'organo di tutela, previa approvazione del progetto da parte della Direzione del Museo e stipula di apposita assicurazione nella formula "da chiodo a chiodo" a carico dell'ente depositario o di quello organizzatore della mostra, secondo le normative vigenti. Ogni qualvolta lo ritenga necessario l'Archivio di Etnografia e Storia Sociale di Regione Lombardia può disporre dei fondi al fine di esposizioni in eventi o di altre manifestazioni di significativa rilevanza culturale e comunque per usi e fini istituzionali; la richiesta deve essere inoltrata, con almeno due mesi di preavviso, alla Direzione del Museo ospitante.

Art. 14

Regione Lombardia si impegna nelle forme consentite dalla legge, dalla programmazione pluriennale e annuale, dalle disponibilità finanziarie nonché in applicazione dei criteri espressi dalla Giunta, ad azioni di tutela e valorizzazione dei propri fondi depositati presso il Museo.

Art. 15

La presente convenzione ha la durata di 5 (cinque) anni a decorrere dalla data della sua stipulazione. Eventuali modifiche o integrazioni della presente convenzione che si rendessero necessarie, saranno concordate tra le parti. La Regione Lombardia in qualità di ente proprietario/comodatario dei fondi, si riserva la facoltà di recedere dalla presente convenzione; il recesso deve essere esercitato mediante comunicazione scritta, adeguatamente motivata, da inviare al depositario con raccomandata con avviso di ricevimento, nel rispetto di un preavviso di almeno 3 mesi.

In caso di recesso, i costi di imballaggio e trasporto dei fondi fotografici e librari regionali saranno a carico di Regione Lombardia.

In caso di modifiche statutarie, organizzative, o comunque di significativi cambiamenti nella struttura del Museo, che intervenissero nel corso di vigenza della presente convenzione, le parti si impegnano a mantenere l'unitarietà e l'indivisibilità dei fondi fotografici e librari depositati, a progettare e attuare di comune accordo azioni che garantiscano il rispetto di quanto contenuto nella presente convenzione, facendo in modo che i fondi depositati trovino senza soluzione di continuità adeguata collocazione, tutela e valorizzazione.

Art. 16

La Regione Lombardia attraverso la competente Struttura della Direzione Generale Autonomia e Cultura vigilerà e verificherà il regolare adempimento di quanto previsto dalla presente convenzione, anche attraverso sopralluoghi.

Art. 17

Le Parti convengono che tutti i dati personali di cui verranno in possesso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla presente convenzione, nel rispetto dei contenuti e

degli obblighi di cui al Regolamento UE n. 2016/679 recante il "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali" e alla normativa italiana in materia di privacy.

Art. 18

Le Parti si impegnano a ricercare in via bonaria la composizione di eventuali contrasti nell'applicazione e interpretazione del presente atto. Nel caso di una controversia insanabile le parti convengono sulla competenza esclusiva del Foro di Milano con ciò escludendo la competenza dei Fori alternativi ex artt. 18 e 20 c.p.c.

Il presente atto viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale delle Parti.

PER REGIONE LOMBARDIA

il Direttore Generale della D.G. Autonomia e Cultura
dott. Ennio Castiglioni

PER IL MUFOCO

La Presidente
Giovanna Calvenzi